



COMUNE DI MOZZAGROGNA

Provincia di Chieti

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 13

Del 03-04-2020

Oggetto: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 -O.C.D.P.C. n. 658 del 29.03.2020 RECANTI "ULTERIORI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA RELATIVA AL RISCHIO SANITARIO CONNESSO ALL' INSORGENZA DI PATOLOGIE DERIVANTI DA AGENTI VIRALI TRASMISSIBILI.". INDIRIZZI

L'anno duemilaventi, addì tre, del mese di aprile, alle ore 08:50, nella sala Comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

SCHIPS TOMMASO	SINDACO	P
RAPINO GIOVANNI	VICE SINDACO	P
FEDELE SALVATORE	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario del Comune DOTT.SSA DI FABIO EVELINA incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il DOTT. SCHIPS TOMMASO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta relativa all'oggetto suindicato corredata dai pareri espressi dai competenti funzionari dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;
- Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Visti i pareri favorevoli espressi dai competenti funzionari dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del T.U. degli enti locali;

PREMESSO CHE:

- il Consiglio dei Ministri, con deliberazione del 31.01.2020, dichiarava lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da COVID-19, per n. 6 mesi sino al 31.07.2020, a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS, di emergenza di sanità pubblica a rilievo internazionale;
- il Ministero della Salute, il 22.02.2020, diramava la Circolare n. 5443, contenente nuove indicazioni e chiarimenti in merito all'epidemia da coronavirus;
- il Consiglio dei Ministri adottava, altresì, i seguenti provvedimenti recanti disposizioni straordinarie e misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica:
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020 n.6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito dalla Legge 05/03/2020 n. 13;
- il Decreto-legge 2 marzo 2020 n. 9 recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-legge 8 marzo 2020 n. 11 recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria";
- il Decreto-legge 9 marzo 2020 n. 14 recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";
- il Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute, del 21 febbraio 2020, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.47 del 25/02/2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n.6, recante "Misure Urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.52 del 1 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01605)" e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.64 dell'11 marzo 2020;

RILEVATO CHE, a riguardo, la Regione Abruzzo, a motivo della diffusività del virus e delle condizioni di estrema urgenza e necessità, emanava le ordinanze n. 1 del 26.02.2020 e n. 2 dell'8.03.2020, inerenti alla prevenzione e gestione dell'emergenza sanitaria in atto;

ATTESO, altresì, che l'OMS, in data 11.03.2020 dichiarava il coronavirus "pandemia";

VISTA l'Ordinanza del Ministro della Salute del 22/03/2020;

Richiamata la Circolare n.1/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.03.2020 che ha, tra l'altro, evidenziato l'esigenza di rafforzamento di servizi sociali quali, ad esempio, la fornitura di pasti e spesa a domicilio, che possono rappresentare per alcune persone problemi non secondari nell'attuale contesto emergenziale.

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n. 643 del 1° marzo 2020, n. 644 del 4 marzo 2020, n. 645, n. 646 dell' 8 marzo 2020, n. 648 del 9 marzo 2020, n. 650 del 15 marzo 2020, n. 651 del 19 marzo 2020, n. 652 del 19 marzo 2020, n. 654 del 20 marzo 2020, n. 655 del 25 marzo 2020 e n. 656 del 26 marzo 2020 recanti: "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*".

VISTA da ultimo l'ordinanza n. 658/2020 del Capo della Protezione Civile recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", con cui sono state assegnate ai Comuni risorse per complessivi 400 milioni per interventi di solidarietà alimentare, al fine di sostenere persone e nuclei familiari in carenza di liquidità per il necessario sostentamento;

RILEVATO che la suddetta ordinanza autorizza ciascun Comune, in deroga al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (art. 2, c. 4, primo cpv dell'OCDPC n. 658/2020) all'acquisizione di:

- a) buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

EVIDENZIATO che la menzionata ordinanza assegna all'ufficio dei servizi sociali l'individuazione dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica dal virus Covid 19 che, a causa del perdurare dell'epidemia, hanno aumentato la loro fragilità o sono diventate fragili, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

VISTA la prima nota di indirizzo dell'ANCI in data 30.03.2020 nella quale viene precisato che, che, trattandosi di un'ordinanza di Protezione Civile, con i requisiti propri dello stato di necessità, le misure vanno applicate con l'obiettivo di accelerare al massimo le procedure di spesa, ed i Comuni possono organizzarsi nel modo

più vicino a soddisfare immediatamente il bisogno dei propri cittadini in stato di bisogno, in deroga alle ordinarie norme sugli affidamenti;

RITENUTO, nondimeno, opportuno puntualizzare requisiti di accesso e criteri di erogazione delle misure di che trattasi, dando atto che il contributo assegnato al Comune di Mozzagrogna è pari ad € 17.066,38;

PRECISATO che questo Ente intende attivare solo la misura prevista dall'art. 2, comma 4 lettera a) della citata OCDPC n. 658/2020 cioè: buoni spesa da distribuire ai beneficiari della misura di solidarietà alimentare;

RITENUTO, altresì, necessario censire gli operatori economici/esercizi commerciali e Farmacie disponibili ad accettare la gestione di acquisti tramite buoni spesa;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del T.U 267/2000

Con voti unanimi espressi in modo palese,

DELIBERA

1) Di prendere atto che, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, è stato assegnato al Comune di Mozzagrogna un contributo complessivo pari ad € 17.066,38 da destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla stessa O.C.D.P.C. n. 658;

2) Di attivare in questo Comune soltanto una delle due misure previste, e precisamente quella di cui all'art. 2, comma 4, lettera a) e cioè buoni spesa (in voucher del valore di € 10,00 cadauno) utilizzabili dai beneficiari per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali e farmacia in Mozzagrogna e qualora non presenti sul territorio determinate tipologie di alimenti (es. macelleria e pescheria) nel Comune di Santa Maria Imbaro, che avranno aderito all'iniziativa;

3) Gli esercizi commerciali e Farmacia presenti sul territorio e le macellerie e pescherie del Comune di Santa Maria Imbaro in quanto non presenti sul Comune di Mozzagrogna, previo avviso pubblico, dovranno manifestare il loro interesse ad aderire all'iniziativa e ad essere inseriti nell'elenco che verrà poi pubblicato sul sito web comunale www.comune.mozzagrogna.it;

4) di stabilire che la misura emergenziale di sostegno economico di cui al presente atto si intende assegnata al nucleo familiare. Pertanto, le istanze prodotte dal singolo componente richiedono la valutazione delle condizioni di tutti i componenti del nucleo;

5) di stabilire, quali nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid – 19 e tra quelli in stato di bisogno aventi diritto al buono, chi possiede i seguenti requisiti al momento di presentazione della domanda:

- 1. Residenza nel Comune di Mozzagrogna;
- 2. Non essere titolari di reddito da lavoro, da locazione immobili, da pensione o altra forma di reddito di importo mensile lordo superiore ad € 500,00;
- 3. Non essere percettori di sostegno pubblico al reddito (cassa integrazione, sostegno previsto dal D.L. n. 18/2020, Reddito di Inclusione o Reddito di cittadinanza, NASPI, indennità di mobilità e altro genere) di importo mensile lordo superiore ad € 500,00;
- 4. Non avere giacenze bancarie e/o postali superiori a € 5.000,00;

6) di stabilire la quantificazione del buono spesa secondo i criteri contenuti nella seguente tabella e quanto appresso indicato:

CRITERI	PUNTEGGIO
Nucleo familiare privo di reddito	+10
Nucleo familiare con reddito tra € 0,01 ed € 500,00	+5
Nucleo familiare con disabile certificato ai sensi della L. n. 104/1992	+3
Nucleo familiare con minori al di sotto dei 3 anni	+3
Ogni componente del nucleo familiare che non rientra nelle due precedenti categorie	+2
Beneficio Reddito di Cittadinanza fino a € 100 (o altra misura di sostegno economico erogata nel mese di marzo o da erogare nel mese di aprile 2020)	-1
Beneficio Reddito di Cittadinanza fino a € 200 (o altra misura di sostegno economico erogata nel mese di marzo o da erogare nel mese di aprile 2020)	-2
Beneficio Reddito di Cittadinanza fino a € 300 (o altra misura di sostegno economico erogata nel mese di marzo o da erogare nel mese di aprile 2020)	-3
Beneficio Reddito di Cittadinanza fino a € 400 (o altra misura di sostegno economico erogata nel mese di marzo o da erogare nel mese di aprile 2020)	-4

Ogni punto attribuibile o sottraibile all'avente diritto ha il valore di € 20,00, fermo restando che il valore minimo del buono spesa non può essere inferiore ad € 100,00 e che il valore massimo è fissato in € 400,00 ;

L'ammissione alla misura di solidarietà alimentare è adottata dal Responsabile del Settore Amministrativo/Finanziario d'intesa con l'Assistente sociale, fino a concorrenza dei fondi;

7) di stabilire che, in caso di economie sui fondi assegnati, si provvederà ad ulteriore avviso per l'eventuale distribuzione di buoni spesa, nel perdurare dell'emergenza epidemiologica in atto;

8) Di stabilire che, visto il carattere di necessità ed urgenza delle attività da porre in essere, la richiesta di accesso al beneficio di che trattasi sarà avanzata, attraverso avviso pubblico, in modalità semplificata, con dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà che consenta di rispondere con immediatezza alle necessità alimentari e nel contempo non pregiudichi la possibilità di operare le successive verifiche circa la veridicità di quanto dichiarato;

8) Di approvare l'avviso pubblico, con allegato modello di domanda e autodichiarazioni (all.A e B);

9) Di stabilire che, per la raccolta delle richieste e il supporto nella compilazione, l'Ufficio amministrativo del Comune si avvarrà dell'operatore dello Sportello di Segretariato sociale, e per la distribuzione dei buoni spesa anche con il coinvolgimento della Protezione civile ;

10) Di approvare l'allegato Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse degli esercizi commerciali e il modello di adesione (All. C e D);

11) Di demandare al Responsabile del Settore Amministrativo /Finanziario la predisposizione di tutto quanto necessario per l'erogazione dei buoni spesa e la formazione dell'elenco degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa.

di dichiarare il presente atto, previa separata, unanime votazione, immediatamente eseguibile.

DG13/2011/

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
SCHIPS TOMMASO

Il Segretario comunale
DOTT.SSA DI FABIO EVELINA

=====

Il sottoscritto responsabile del Servizio Finanziaria dichiara di aver provveduto alla registrazione contabile dell'impegno recato dal presente provvedimento.

Mozzagrogna, li _____

Il Responsabile

=====

Reg. Pub. n.109

Il sottoscritto messo comunale attesta che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, il 03-04-2020 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi a partire dal 03-04-2020 al 17-04-2020, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del TUEL.
- E' stata comunicata ai capigruppo consiliari, con lettera prot. del 03-04-2020 ai sensi dell'art. 125, comma 1, del TUEL.

Mozzagrogna, li 03-04-2020

Il Messo Comunale
Dott.ssa D'Onofrio Teresa

- E' divenuta esecutiva il giorno 03-04-2020 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ perché decorsi 10 giorni da quello successivo al completamento del periodo di pubblicazione fissato dall'art. 124, comma 1, del TUEL in 15 giorni.

Mozzagrogna, li 03-04-2020

Il Segretario comunale
DOTT.SSA DI FABIO EVELINA